FINREGG S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ENRICO TOTI 2 20123 MILANO MI
Codice Fiscale	00243540200
Numero Rea	Milano 1862077
P.I.	00637460353
Capitale Sociale Euro	2.928.628 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	649900 Altre attività di servizi finanziari, ad esclusione di assicurazioni e fondi pensione n.c.a.
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.808	12.308
Totale immobilizzazioni immateriali	9.808	12.308
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	30.328.080	31.173.565
2) impianti e macchinario	1.773.918	2.422.413
4) altri beni	168.873	150.302
Totale immobilizzazioni materiali	32.270.871	33.746.280
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	10.012.461	10.045.461
d-bis) altre imprese	4.864.420	4.700.420
Totale partecipazioni	14.876.881	14.745.881
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	200.000	230.000
Totale crediti verso imprese controllate	200.000	230.000
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.091.978	0
Totale crediti verso altri	2.091.978	0
Totale crediti	2.291.978	230.000
3) altri titoli	20.899.620	14.472.530
Totale immobilizzazioni finanziarie	38.068.479	29.448.411
Totale immobilizzazioni (B)	70.349.158	63.206.999
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.775	290.173
esigibili oltre l'esercizio successivo	964.413	2.921.000
Totale crediti verso clienti	1.045.188	3.211.173
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	61.539	173.578
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.335	8.283
Totale crediti tributari	72.874	181.861
5-ter) imposte anticipate	728.982	720.875
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.356	43.433
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.674	2.764
Totale crediti verso altri	42.030	46.197
Totale crediti	1.889.074	4.160.106
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	3.001.898	2.563.070
6) altri titoli	32.305.805	38.031.836
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	35.307.703	40.594.906

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.251.759	704.811
3) danaro e valori in cassa	87	87
Totale disponibilità liquide	1.251.846	704.898
Totale attivo circolante (C)	38.448.623	45.459.910
D) Ratei e risconti	241.262	197.402
Totale attivo	109.039.043	108.864.311
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.928.628	2.928.628
III - Riserve di rivalutazione	661.443	661.443
IV - Riserva legale	1.080.000	1.080.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	87.123.450	86.251.494
Varie altre riserve	11.212.274	11.212.273
Totale altre riserve	98.335.724	97.463.767
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.949.159	2.871.956
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(19.681.499)	(19.681.499)
Totale patrimonio netto	86.273.455	85.324.295
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	557.848	777.385
Totale fondi per rischi ed oneri	557.848	777.385
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.958	24.251
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.740.053	16.746.482
Totale debiti verso banche	16.740.053	16.746.482
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	45.000
Totale acconti	0	45.000
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	112.946	141.984
Totale debiti verso fornitori	112.946	141.984
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.775	61.176
Totale debiti verso imprese controllate	40.775	61.176
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	280.765	233.631
Totale debiti tributari	280.765	233.631
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.276	6.069
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.276	6.069
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.074	127.132
Totale altri debiti	119.074	127.132
Totale debiti	17.304.889	17.361.474
E) Ratei e risconti	4.874.893	5.376.906
Totale passivo	109.039.043	108.864.311

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.947.268	4.072.426
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.750	9.750
altri	526.567	2.184.731
Totale altri ricavi e proventi	536.317	2.194.481
Totale valore della produzione	4.483.585	6.266.907
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.071	1.895
7) per servizi	1.082.547	1.275.114
8) per godimento di beni di terzi	759	8.814
9) per il personale		
a) salari e stipendi	90.960	89.705
b) oneri sociali	29.988	28.624
c) trattamento di fine rapporto	6.759	6.503
e) altri costi	242	269
Totale costi per il personale	127.949	125.101
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.500	2.500
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.729.717	1.863.452
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	88.716
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.732.217	1.954.668
14) oneri diversi di gestione	469.504	472.418
Totale costi della produzione	3.415.047	3.838.010
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.068.538	2.428.897
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.434.986	2.356.706
Totale proventi da partecipazioni	1.434.986	2.356.706
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	9.056	158.717
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	9.056	158.717
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	632.583	761.095
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.449.468	1.126.116
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	51.764	55.117
Totale proventi diversi dai precedenti	51.764	55.117
Totale altri proventi finanziari	2.142.871	2.101.045
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	392.592	809.631
Totale interessi e altri oneri finanziari	392.592	809.631
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.185.265	3.648.120
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	16.857

c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	411.896	236.741
Totale rivalutazioni	411.896	253.598
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	986.657	1.935.780
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	16.479	1.722
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	13.037	865.446
Totale svalutazioni	1.016.173	2.802.948
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(604.277)	(2.549.350)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.649.526	3.527.667
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	843.112	678.896
imposte relative a esercizi precedenti	60	(18.374)
imposte differite e anticipate	(142.805)	(4.811)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	700.367	655.711
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.949.159	2.871.956

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.949.159	2.871.956
Imposte sul reddito	700.367	655.711
Interessi passivi/(attivi)	(934.619)	(725.419)
(Dividendi)	(1.688.424)	(2.737.471)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(968.975)	(1.800.445)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	57.508	(1.735.670)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	6.759	323.984
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.732.217	1.865.952
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.003.136	1.542.273
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(18.851)	1.007.077
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.723.261	4.739.286
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.780.769	3.003.616
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	123.807	(2.089.180)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(29.038)	54.079
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(43.860)	9.122
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(502.013)	(507.489)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(137.140)	(696.893)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(588.244)	(3.230.361)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.192.525	(226.745)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	884.819	779.419
(Imposte sul reddito pagate)	(479.298)	(108.734)
Dividendi incassati	1.688.424	2.737.472
(Utilizzo dei fondi)	(219.537)	(58.619)
Totale altre rettifiche	1.874.408	3.349.538
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.066.933	3.122.793
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(254.308)	(9.869)
Disinvestimenti	6.369	2.254.001
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(6.884.007)	(363.509)
Disinvestimenti	2.005.864	5.076.309
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(2.973.194)	(1.308.896)
Disinvestimenti	6.585.720	1.897.178
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.513.556)	7.545.214
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.429)	(5.408.001)
(Rimborso finanziamenti)	-	(5.500.000)

Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(2.000.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.006.429)	(10.908.001)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	546.948	(239.994)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	704.811	944.805
Danaro e valori in cassa	87	87
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	704.898	944.892
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.251.759	704.811
Danaro e valori in cassa	87	87
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.251.846	704.898

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 2.949.159.
Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, la Società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite dal fatto che la Società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

Attività svolte
La vostra Società svolge la propria attività nel settore dei servizi, mediante la locazione degli immobili di proprietà.
Inoltre, poiché la società detiene significative partecipazioni strategiche anche in società controllate, esercita l'attività di “holding di partecipazioni”.
Infine, poiché la società si è trovata a disporre di una considerevole massa liquida, esercita l'attività di gestione finanziaria della liquidità eccedente.

Fatti di rilievo verificatesi dopo la chiusura dell'esercizio
Si rileva un importante deterioramento del quadro internazionale, con l’avvio, nel mese di marzo 2026, del conflitto in Iran. Questo evento, del tutto non controllabile dalla società, ha portato una nuova ondata di instabilità ed incertezza, insieme ad un aumento dei prezzi del petrolio e dell’energia. Sebbene la Società non risulti essere direttamente impattata dagli effetti diretti ed indiretti legati allo scoppio del conflitto, gli Amministratori continuano a monitorare attentamente l’andamento degli eventi giorno per giorno, cercando quanto più possibile di mitigare eventuali rischi che potrebbero mostrarsi in caso di ulteriori evoluzioni dell’ attuale situazione. Per maggiori informazioni si rinvia a quanto esposti nella parte finale della presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile (di seguito anche "c.c."), nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.). Gli articoli citati nella presente nota integrativa, se non diversamente indicato, fanno riferimento al Codice Civile.
Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell’informazione di bilancio.
Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, anche in considerazione dell'assenza di squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario e della sostenibilità dei debiti almeno per i 12 mesi successivi alla data di chiusura del bilancio.
La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.
L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.
Ai sensi dell’art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l’importo dell’esercizio precedente, e nel caso in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati, nella presente nota, gli importi lordi oggetto di compensazione.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili
Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.
Il Bilancio di esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.
I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni

Ai sensi dell'art.2426 n.2 c.c., si precisa che non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.
Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori e dei costi di diretta imputazione.
I relativi importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione prendendo in considerazione l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti.

Descrizione	Aliquote applicate
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari (compreso impianti fotovoltaici)	9-10%
Altri beni:	
- Mobili e arredi	12%
- Macchine ufficio elettroniche	20%
- Autovetture	25%

Ai sensi dell'art.2426 n.2 c.c., si precisa che non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.
Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.
Il costo è rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione; il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato. In particolare, le immobilizzazioni materiali sono state a suo tempo rivalutate in base alla legge speciale n.413/1991.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.
Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.
Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.
Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.
Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.
I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento).
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato a quei titoli, i cui flussi non sono determinabili, e nei seguenti casi:
· titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;
· se le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.
In questi casi i titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.
Il metodo generale per la valutazione del costo dei titoli è il costo specifico; tuttavia per i titoli fungibili viene utilizzato il costo medio ponderato. Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano di riferimento, su cui il titolo è quotato. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato). Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.
Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.
Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato neppure in relazione ai crediti, in quanto gli effetti dell' applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al metodo del costo adottato. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e/o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, come consentito dal Principio Contabile OIC 15. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono costituiti da titoli e partecipazioni, costituenti investimenti non duraturi.
I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo ammortizzato, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore.
Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato a quei titoli, i cui flussi non sono determinabili, e nei seguenti casi:
· titoli detenuti presumibilmente per un periodo inferiore ai 12 mesi;
· se le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.
In questi casi i titoli sono rilevati al costo di acquisto che è costituito dal prezzo pagato comprensivo dei costi accessori.
Il metodo generale per la valutazione del costo dei titoli è il costo specifico; tuttavia per i titoli fungibili viene utilizzato il costo medio ponderato. Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano di riferimento, su cui il titolo è quotato. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli similari (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).
Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo medio ponderato. Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano.
Per i titoli e le partecipazioni, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si procede al ripristino del costo originario.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La Società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria (Leasing).

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e/o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, come consentito dal Principio Contabile OIC 15. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale. I depositi bancari e postali sono disponibilità presso il sistema bancario o l'amministrazione postale, aventi il requisito di poter essere incassati a pronti.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.
Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Azioni proprie

L’acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l’iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.
Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione. L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, come consentito dal Principio Contabile OIC 19.
I debiti sono iscritti al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni, ai sensi del Principio Contabile OIC 19.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Né alla chiusura dell'esercizio né nel corso dell'esercizio la società ha iscritto partite creditorie e debitorie in valuta estera.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, relativi sia alla gestione caratteristica sia a quella accessoria, sono rilevati in base al modello contabile introdotto dal nuovo principio OIC 34, che si articola nelle seguenti fasi:
a) determinazione del prezzo complessivo del contratto;
b) identificazione dell'unità elementare di contabilizzazione;
c) valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
d) rilevazione dei ricavi.
Il prezzo complessivo del contratto è desumibile dalle clausole contrattuali. Sconti, abbuoni, penalità e resi sono contabilizzati a riduzione dei ricavi, sulla base della migliore stima del corrispettivo, tenendo conto dell' esperienza storica e/o di elaborazioni statistiche.
Nella determinazione del prezzo complessivo, si tiene conto anche degli importi dovuti ai clienti che sono assimilabili a sconti e quindi contabilizzati in riduzione del prezzo complessivo. Viceversa, gli importi dovuti ai clienti relativi a prestazioni ricevute, inclusi nel medesimo contratto, sono contabilizzati come costi.
Nel caso di contratti con termini di pagamento con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, il prezzo complessivo del contratto è determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato.
La Società analizza i contratti di vendita al fine di stabilire quali siano le "unità elementari di contabilizzazione", vale a dire se da un unico contratto di vendita possano scaturire più diritti e obbligazioni, da contabilizzare separatamente in relazione ai singoli beni, servizi o altre prestazioni promesse al cliente. Non si procede a separare le singole unità elementari di contabilizzazione quando i beni e i servizi previsti dal contratto sono integrati o interdipendenti tra loro, le prestazioni previste dal contratto non rientrano nelle attività caratteristiche, ciascuna delle prestazioni previste dal contratto di vendita viene effettuata nello stesso esercizio e quando, in presenza di contratti non particolarmente complessi la separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione produrrebbe effetti irrilevanti sull'ammontare complessivo dei ricavi.
Dopo aver determinato il valore delle singole unità elementari di contabilizzazione, la Società procede a rilevare i ricavi in bilancio sulla base del principio di competenza economica.
Per le unità elementari di contabilizzazione che rappresentano la vendita di beni, i ricavi sono rilevati quando entrambe le seguenti condizioni sono soddisfatte:
a) è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici connessi alla vendita;
b) l'ammontare dei ricavi può essere determinato in modo attendibile.
Nel valutare se il trasferimento sostanziale dei rischi sia avvenuto, la Società tiene conto sia di fattori qualitativi sia di fattori quantitativi, senza considerare il rischio di credito. Il trasferimento sostanziale dei benefici avviene quando la Società trasferisce alla controparte la capacità di decidere dell'uso del bene e di ottenere i relativi benefici in via definitiva.
I ricavi per prestazione di servizi sono rilevati a conto economico in base allo stato di avanzamento se sono rispettate entrambe le seguenti condizioni:
a) l'accordo tra le parti prevede che il diritto al corrispettivo per la Società maturi via via che la prestazione è eseguita;
b) l'ammontare del ricavo di competenza può essere determinato attendibilmente.

I costi della produzione sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi. I costi originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si è verificato il trasferimento sostanziale dei rischi e benefici. I costi originati da acquisti di servizi sono rilevati in base allo stato di avanzamento delle prestazioni ricevute, se il contratto tra le parti prevede che l'obbligo al pagamento del corrispettivo per l'acquirente matura via via che la prestazione è ricevuta e l'ammontare del costo di competenza può essere misurato attendibilmente. Se tali condizioni non sono rispettate il costo è rilevato quando la prestazione è stata completata.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziate in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".
Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.
Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.
In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.
L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.
L'ammontare delle imposte differite e anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Opzione per il consolidato fiscale in qualità di società consolidante
La società, in qualità di consolidante, ha effettuato l'opzione per il consolidato fiscale per il periodo 2021-2023, già rinnovato per il periodo 2024-2026, con la società controllata (consolidata) Nuova Nabila S.r.l..
Sulla base di tale opzione l'IRES viene determinata su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.
Come previsto dai Principi Contabili, il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.
Alla stessa voce "Debiti tributari" è iscritta l'IRES corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi della società controllata che ha aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse.
In contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso la società consolidata (del Gruppo) per l'imposta corrente corrispondente all'imponibile positivo trasferito nell' ambito del Consolidato fiscale nazionale.
Il debito per la compensazione dovuta alla società consolidata (del Gruppo) con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese controllate".

Altre informazioni
L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività, determinati secondo criteri civilistici, e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.
L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Altre informazioni

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria della società.

Indebitamento finanziario netto

Si fornisce di seguito il prospetto dell'Indebitamento finanziario netto; il prospetto, predisposto in base agli Orientamenti ESMA, evidenza la composizione dell'indebitamento finanziario; un valore negativo indica una situazione in cui le attività finanziarie sono superiori alle passività finanziarie.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
A) Disponibilità liquide	704.898	546.948	1.251.846
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			
C) Altre attività finanziarie correnti	40.824.906	-3.225.225	37.599.681
D) Liquidità (A+B+C)	41.529.804	-2.678.277	38.851.527
E) Debito finanziario corrente	16.746.482	-6.429	16.740.053
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente			
G) Indebitamento finanziario corrente (E+F)	16.746.482	-6.429	16.740.053
H) Indebitamento finanziario corrente netto (G-D)	-24.783.322	2.671.848	-22.111.474
I) Debito finanziario non corrente			
J) Strumenti di debito			
K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti			
L) Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)			
M) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H+L)	-24.783.322	2.671.848	-22.111.474

Assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società

Come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), la Società adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.308		2.500	9.808
Totali	12.308		2.500	9.808

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2025 ammontano a euro 9.808 (euro 12.308 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	80.775	80.775
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	68.467	68.467
Valore di bilancio	12.308	12.308
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	2.500	2.500
Totale variazioni	(2.500)	(2.500)
Valore di fine esercizio		
Costo	50.000	50.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.192	40.192
Valore di bilancio	9.808	9.808

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Il saldo netto ammonta a euro 9.808 (euro 12.308 alla fine dell'esercizio precedente) ed è rappresentato principalmente dalle licenze d'uso del software acquistate in esercizi precedenti.

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2025 non è stata effettuata alcuna riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di beni immateriali, non essendo risultata alcuna perdita durevole di valore degli stessi e neppure ripristini di valori precedentemente svalutati.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si precisa che non esistono immobilizzazioni immateriali, tuttora iscritte nel bilancio della società al 31/12/2025 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società non ha provveduto alla richiesta né ha ottenuto l'erogazione di contributi in conto capitale richiesti in precedenza, relativamente alle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati	31.173.565	204.500	1.049.985	30.328.080
Impianti e macchinario	2.422.413	11.684	660.179	1.773.918
Altri beni	150.302	38.124	19.553	168.873
Totali	33.746.280	254.308	1.729.717	32.270.871

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad euro 32.270.871 (euro 33.746.280 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	43.310.188	9.475.096	266.252	53.051.536
Rivalutazioni	591.758	-	-	591.758
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.728.382	7.052.683	115.950	19.897.015
Valore di bilancio	31.173.565	2.422.413	150.302	33.746.280
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	204.500	11.684	38.124	254.308
Ammortamento dell'esercizio	1.049.985	660.179	19.554	1.729.718
Totale variazioni	(845.485)	(648.495)	18.571	(1.475.409)
Valore di fine esercizio				
Costo	43.514.688	9.486.780	304.376	53.305.844
Rivalutazioni	591.758	-	-	591.758
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.778.366	7.712.862	135.503	21.626.731
Valore di bilancio	30.328.080	1.773.918	168.873	32.270.871

Terreni e fabbricati

Ammontano a euro 30.328.080 (euro 31.173.565 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a n.7 complessi industriali e/o commerciali, di cui n.4 ubicati in comune di Reggiolo (RE), incluso un immobile ad uso ufficio, n.1 ubicati in comune di Novellara (RE), n.1 ubicato in comune di

Cavriago (RE) e n.1 ubicato in comune di Moglia (MN), un'area fabbricabile, ubicata in comune di Reggio nell'Emilia (RE), aree fabbricabili ad uso agricolo ubicate in Pegognaga (MN), tutti immobili concessi in locazione, oltre ad un immobile ad uso ufficio ubicato in comune di Carpi (MO), ad un immobile sia ad uso ufficio - sede amministrativa della società - sia ad uso abitativo, sito in comune di Reggiolo (RE), ad altre aree fabbricabili, ubicate in Reggiolo (RE), Moglia (MN) e Novellara (RE) e a terreni agricoli in Novellara (RE) e Reggiolo (RE).
L'incremento è originato principalmente da costi per migliorie realizzate sul complesso industriale di Cavriago (RE) ed in minor misura per migliorie realizzate sul complesso industriale di Moglia (MN), mentre non vi sono stati decrementi nell'esercizio, pur essendovi stata una dismissione, per effetto di esproprio da parte della Pubblica Autorità, di una porzione di terreno agricolo, sito in Novellara (RE), iscritto all'attivo ad un valore irrisorio.
Conformemente al P.C. OIC n. 16, il valore dei terreni su cui insistono i fabbricati è stato scorporato e iscritto separatamente.
Si precisa che la società ha ancora in essere le seguenti garanzie attive, quali garanzie decennali postume sui seguenti
immobili:
- euro 2.600.000 relativa alla profonda ristrutturazione dell'immobile di Reggiolo (RE), via Magellano, 37;
- euro 4.000.000 relativa alla costruzione dell'immobile di Novellara (RE), via Alessandrini.

Impianti e macchinari
Ammontano a euro 1.773.918 (euro 2.422.413 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente agli impianti fissi degli immobili costruiti e/o ristrutturati dalla società, oltre agli impianti fotovoltaici istallati su alcuni complessi industriali.
L'incremento è originato da un costo accessorio ad un impianto istallato sul complesso industriale sito in Reggiolo (RE), via Magellano n.37, mentre non vi sono stati decrementi nell'esercizio.

Altri beni
Ammontano a euro 168.873 (euro 150.302 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a mobili e macchine ufficio elettroniche oltre ad un'autovettura.
L'incremento è originato principalmente dall'acquisto di un'autovettura, oltre all'acquisto di arredi destinati al complesso industriale di Cavriago (RE), mentre non vi sono stati decrementi nell'esercizio.

Spostamenti da una ad altra voce
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)
Nel bilancio al 31/12/2025 non è stata effettuata alcuna riclassificazione delle immobilizzazioni materiali rispetto al precedente bilancio.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno
(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)
Nell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di beni materiali, non essendo risultata alcuna perdita durevole di valore degli stessi e neppure ripristini di valori precedentemente svalutati.

Immobilizzazioni materiali oggetto di rivalutazione alla fine dell'esercizio
Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano di seguito le immobilizzazioni materiali iscritte nel
bilancio della società al 31/12/2025 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.
Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	legge 413/1991	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	591.758	591.758
Totali	591.758	591.758

Contributi in conto capitale

Nel corso di esercizi precedenti la società ha ottenuto dalle Regioni competenti (Lombardia, in relazione ai fabbricati industriali siti in Moglia (MN) ed Emilia-Romagna, in relazione ai fabbricati industriali siti in Reggiolo (RE), via Fermi e via Magellano n.37) il riconoscimento di consistenti contributi, per indennizzo dei danni provocati agli immobili di proprietà della società dal grave sisma che ha colpito l'Emilia nel 2012.
Inoltre, sempre nel corso di esercizi precedenti, la società ha presentato domanda ed ha ottenuto un ulteriore contributo, da godere sotto forma di credito d'imposta, ai sensi del D.L. 83/2012 e D.M. 23.12.2013, in relazione alle spese sostenute in relazione al ripristino degli immobili, non coperte da alcun altro contributo.
Ancora la società ha richiesto ed ottenuto in esercizi precedenti il riconoscimento di alcuni contributi/incentivi in relazione ad investimenti in impianti per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30.05.2008 n. 115 di attuazione della direttiva 2006 /32/CE.
Sempre in esercizi precedenti, la società ha poi goduto di modesti contributi conseguiti ai sensi dell'art. 1, commi da 344 a 347 della legge 296/2006 e successive proroghe ed integrazioni, per il risparmio energetico conseguito su nuovi impianti termici, istallati su immobili di proprietà.
Tutti i contributi sopra descritti sono stati rilevati nello stato patrimoniale nel loro esercizio di riconoscimento; tuttavia, poiché si tratta di contributi commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, tali contributi sono stati rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti cui si riferiscono i contributi, utilizzando la tecnica dei risconti passivi.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria (leasing).

Immobilizzazioni finanziarie

La voce immobilizzazioni finanziarie è composta da partecipazioni, crediti di natura finanziaria, titoli e strumenti finanziari derivati come evidenziato nel prospetto che segue.

Voci di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Partecipazioni in:				
a) Imprese controllate	10.045.461	100.000	133.000	10.012.461
d-bis) Altre imprese	4.700.420	945.123	781.123	4.864.420
Crediti verso:				
a) Imprese controllate	230.000		30.000	200.000
d-bis) Verso altri		2.091.978		2.091.978
Altri titoli	14.472.530	7.844.149	1.417.059	20.899.620
Totali	29.448.411	10.981.250	2.361.182	38.068.479

Di seguito si forniscono informazioni e prospetti di dettaglio delle singole voci.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31/12/2025 ammonta complessivamente a euro 14.876.881 (euro 14.745.881 alla fine dell'esercizio precedente).
Per la voce crediti verso altri la società si è avvalsa del criterio del costo ammortizzato, per riflettere gli effetti dell’attualizzazione credito iscritto in tale voce in linea agli esercizi precedenti. Per maggiori informazioni sui crediti verso altri si rimanda a quanto commentato successivamente.

Gli altri titoli nella presente voce rappresentano un investimento duraturo da parte della Società; risultano iscritti al costo ammortizzato, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ai sensi dell'OIC 20.
Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	11.234.783	6.235.971	17.470.754	15.089.577
Svalutazioni	1.189.322	1.535.551	2.724.873	617.047
Valore di bilancio	10.045.461	4.700.420	14.745.881	14.472.530
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	100.000	945.123	1.045.123	7.844.149
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	1.400.580
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	133.000	781.123	914.123	16.479
Totale variazioni	(33.000)	164.000	131.000	6.427.090
Valore di fine esercizio				
Costo	11.334.783	7.181.095	18.515.878	21.533.146
Svalutazioni	1.322.322	2.316.675	3.638.997	633.526
Valore di bilancio	10.012.461	4.864.420	14.876.881	20.899.620

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	230.000	(30.000)	200.000	200.000
Crediti immobilizzati verso altri	0	2.091.978	2.091.978	2.091.978
Totale crediti immobilizzati	230.000	2.061.978	2.291.978	2.291.978

Nel corso dell'esercizio in commento è stato rimborsato limitatamente all'importo di euro 30.000 il finanziamento fruttifero, concesso in un esercizio precedente alla società controllata Nuova Nabila S.r.l..

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni in imprese controllate, possedute direttamente o indirettamente, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Vimi Fasteners S.p. A.	Novellara (RE)	01879740353	9.646.000	3.364.000	23.302.000	12.853.832	55,16%	9.940.461
Nuova Nabila S.r.l.	Reggiolo (RE)	01461200352	11.050	(132.853)	71.984	71.984	100,00%	72.000
Totale								10.012.461

Nel corso dell'esercizio in commento non sono state acquisite ulteriori azioni della società controllata Vimi Fasteners S.p.A. e pertanto la partecipazione nella società controllata Vimi Fasteners S.p.A. è rimasta invariata, rispetto al precedente esercizio, al 55,16% del capitale sociale.
Nel corso dell'esercizio in commento è stato effettuato un ulteriore versamento in conto capitale di euro 100.000 a favore della società controllata Nuova Nabila s.r.l. mediante conversione per pari importo del relativo finanziamento soci, erogato alla società e già descritto nel paragrafo precedente.
Le partecipazioni nelle società controllate non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore, ad eccezione della partecipazione nella società controllata Nuova Nabila s.r.l., che è stata ulteriormente svalutata nell'esercizio in commento per euro 133.000, al fine di allineare il valore della partecipazione al valore del patrimonio netto posseduto; a fine esercizio il totale delle svalutazioni operate nei confronti della società controllata Nuova Nabila s.r.l. risulta pari ad euro 1.322.322.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Si segnala che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 2) del Codice Civile, per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value si riportano di seguito, per le singole attività ovvero per raggruppamenti di attività, il valore contabile ed il fair value:

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	4.864.420	4.864.420
Crediti verso imprese controllate	200.000	200.000
Crediti verso altri	2.091.978	2.091.978
Altri titoli	20.899.620	20.899.620

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Partecipazione del 5,93% in Comer Industries S.p.A.	1.427.643	1.427.643
Partecipazione del 9,14% in Thunderstruck Holding S.r.l.	3.354.327	3.354.327
Partecipazione del 26,82% in Arventia Medical Devices S.r.l.	79.254	79.254
Partecipazione del 6,45% in Arventia Valdesane Group S.r.l.	3.196	3.196
Totale	4.864.420	4.864.420

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese controllate

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Nuova Nabilla s.r.l.	200.000	200.000
Totale	200.000	200.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Crediti verso AIRO Industries in liquidazione giudiziale	2.091.978	2.091.978
Totale	2.091.978	2.091.978

Dettaglio del valore degli altri titoli immobilizzati

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Altri titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie	20.899.620	20.899.620
Totale	20.899.620	20.899.620

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte al costo di acquisto, non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore, ad eccezione delle seguenti:
- la partecipazione, pari formalmente al 9,14% del relativo capitale sociale - ma che dopo l'aumento di capitale sociale in corso di attuazione raggiungerà il 23,06% del relativo capitale sociale - nella società Thunderstruck Holding S.r.l. - veicolo utilizzato insieme ad altri investitori per acquisire una partecipazione da ultimo dell'80,98% nella società Tecnomatic S.p.A. di Pescara, società attiva nella industrializzazione di prodotto e di processo e componentistica auto e mobilità elettriche - acquisita nel 2020 per 4,2 milioni di euro ed incrementata di euro 228.500 nell'esercizio precedente e di ulteriori euro 914.000 nell'esercizio in commento, a seguito di versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale, effettuati al fine di dotare la società partecipata delle risorse finanziarie necessarie al perseguimento del piano di rilancio basato sul *business plan* approvato dall'organo di *governance;* tale partecipazione è stata ulteriormente prudenzialmente svalutata nell'esercizio in commento per euro 750.000 - ad incremento della svalutazione di euro 1.300.000, già operata nell'esercizio precedente - per tenere conto da una parte delle perdite dell'esercizio rilevate dalla controllata nel corso degli ultimi esercizi, nonché in considerazione dei risultati previsti dal predetto piano di rilancio della società;
- la partecipazione, pari al 14,29% del relativo capitale sociale, nella società C.Volo S.p.A., società destinata a realizzare il *project-financing* pubblico-privato denominato "Arena Campovolo" di Reggio nell'Emilia, già integralmente svalutata nell'esercizio precedente, che nell'esercizio in commento è stata ulteriormente svalutata per euro 31.123, azzerando così ancora una volta il valore della partecipazione pari all'aumento di capitale sociale sottoscritto e versato nel corso dell'esercizio 2025, a seguito dell'approvazione del bilancio 2024; nell'esercizio 2025 la società C.Volo S.p.A. ha realizzato un'ulteriore perdita d'esercizio che, non soltanto ha ulteriormente incrementato il deficit patrimoniale della società - che ha altresì conseguito perdite, per le quali la copertura è stata rinviata ad esercizi successivi, in applicazione della normativa emergenziale - ma ha altresì reso ancora una volta necessario assumere provvedimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2447 Cod. Civ.; Finregg S.p.A., peraltro, ha già manifestato la volontà di non partecipare a tale ulteriore aumento di capitale sociale.
La voce "Partecipazioni in altre imprese" accoglie inoltre:
- una partecipazione pari al 5,93% nella società Comer Industries Spa, con sede in Reggiolo (RE), società industriale quotata alla Borsa Valori di Milano; segnaliamo, peraltro, che il valore di mercato della quota di partecipazione in Comer Industries S.p.A. al 31 dicembre 2025 è pari a 77,2 milioni, significativamente superiore al valore di carico dei titoli iscritti in bilancio;
- la partecipazione nella società San Valentino Lago S.r.l., iscritta per euro 6.979, che è stata integralmente svalutata nell'esercizio precedente;
- un investimento di complessivi euro 79.254, realizzato nel 2022 sottoscrivendo una lettera di adesione per un impegno di investimento per l'importo massimo complessivo di 1,5 milioni di Euro nella società-veicolo di nuova costituzione Arventia Medical Devices S.r.l.; l'investimento ha riguardato in particolare la sottoscrizione dell'aumento di capitale ed il finanziamento soci di euro 420.746 - che nell'esercizio è stato incrementato per euro 45.008 - riclassificato nella voce "Altri titoli" delle Immobilizzazioni Finanziarie, funzionali al perfezionamento dell'acquisto del 100% del capitale sociale di Sanitex S.p.a. di Torino, società leader nel settore della distribuzione e commercializzazione in ambito ospedaliero di dispositivi medici, apparecchiature elettromedicali e strumenti chirurgici;
- un ulteriore investimento di complessivi euro 3.196, realizzato nel 2023 sottoscrivendo la partecipazione del 6,45% del capitale sociale nella società-veicolo di nuova costituzione Arventia Valdesane Group S.r.l. (già Arventia Packaging Tools S.r.l.). L'investimento ha riguardato in particolare la sottoscrizione dei finanziamenti

soci di euro 1.015.143 - riclassificati nella voce “Altri titoli” delle Immobilizzazioni Finanziarie. Tale società è proprietaria dell'80% del capitale sociale di Fonderie Valdelsane S.p.A., leader globale nella produzione di stampi grezzi in leghe di ghisa e di bronzo, per l'industria del packaging in vetro, con sede a Monteriggioni (Siena).
Il fair value degli investimenti iscritti alla voce altre imprese non è inferiore al valore di carico delle stesse.
E' stato poi effettuato un investimento non partecipativo (titoli) di euro 64.992 nella società Arventia Group, che è una realtà che raggruppa investitori in capitale di rischio di PMI, nella quale erano già stati acquisiti titoli nel corso dell'esercizio 2019, nel momento in cui Arventia Group aveva effettuato un investimento in strumenti finanziari partecipativi in una società (Umbra Group), che opera nel settore dell'*aerospace*; l'investimento era poi stato iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, in considerazione dell'ottica di medio-lungo periodo che tale investimento aveva per la società. Tali titoli erano già stati peraltro in gran parte alienati nel corso di precedenti esercizi. Nell'esercizio in commento tale investimento è stato alienato limitatamente ad euro 86.712, a seguito dell'alienazione della società Umbra Group, mentre è stato riclassificato per euro 45.008 all'investimento non partecipativo nella società Arventia Technical Devices s.r.l..
E' stato altresì effettuato un ulteriore investimento non partecipativo (titoli) di euro 545.008 nella società Arventia Technical Devices s.r.l., società che ha acquisito nel 2023 una quota di controllo del capitale sociale di Technical Devices e Inox Orsini s.r.l., società leader nel settore di nicchia di produzione di dispositivi di dosaggio/riempimento di precisione per l’industria farmaceutica. Tale investimento si è incrementato nell'esercizio in commento di euro 45.008 per effetto della riclassificazione di pari importo dell'investimento in Arventia Group.
Oltre agli investimenti non partecipativi sopra elencati - si fa in particolare riferimento ai finanziamenti alle società partecipate e agli investimenti non partecipativi *stand alone* - la voce “Altri titoli” accoglie prevalentemente per euro 9.203.634 il valore del fondo immobiliare trophy asset "Milan RE Fund” (con riferimento all'immobile di prestigio, sito in Milano - Piazza Cordusio), acquisito nel 2020 e parzialmente rimborsato nel corso degli esercizi 2021, 2022 e 2023, che nell'esercizio in commento non ha invece subito alcuna variazione.
La voce "Altri titoli" accoglie altresì per euro 9.588.547 obbligazioni incluse in gestioni patrimoniali, detenute nell'ottica di medio-lungo periodo e pertanto iscritte nell'attivo immobilizzato.
La voce “Altri titoli” accoglie infine l'importo pari ad euro 695.076, il cui fondo di svalutazione al 31 dicembre 2025 ammonta a complessivi euro 633.526, che alla chiusura dell'esercizio la Società ha versato ad un fondo di investimento mobiliare chiuso di tipo riservato che investe la propria raccolta in “small-mid-cap” non quotate. Tale investimento è stato iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, in considerazione dell'ottica di medio-lungo periodo che tale investimento ha per la Società. Nel corso dell'esercizio in commento tale investimento non si è né incrementato, per effetto della sottoscrizione di nuove quote di capitale del fondo, né si rilevano decrementi per rimborsi di quote. Si rileva poi che il valore complessivo di tale attività al 31 dicembre 2025, così come comunicato dal gestore del fondo, è pari ad euro 61.550; pertanto, considerando la perdita di valore del titolo, registrata nell'esercizio, si è ritenuto opportuno svalutare tale attività dell'importo di euro 16.479, aumentando di pari importo il fondo di svalutazione relativo, che passa così da euro 617.047 ad euro 633.526.

°

La voce "Crediti verso altri" include invece esclusivamente il residuo credito netto di euro 2.091.978, iscritto nel corso dell’esercizio precedente tra i crediti verso clienti nell’attivo circolante e riclassificato nel corso dell’ esercizio tra le immobilizzazioni finanziarie, vantato nei confronti della società AIRO Industries, alla quale nel corso dell'esercizio precedente Finregg S.p.A. aveva ceduto con riserva di proprietà, ai sensi degli artt.1523 e ss. del codice civile, l'immobile di Pegognaga (MN) via Guido Rossa n.1, società che nei primi mesi dell'esercizio in commento è stata posta in liquidazione giudiziale. Stante le valutazioni effettuate dagli Amministratori sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio, tenuto conto che il credito è garantito dalla riserva di proprietà e dal valore dell'immobile in questione, gli stessi hanno riclassificato tutte le posizioni creditorie (al netto degli acconti), facenti capo a tale società debitrice, ivi inclusi i fondi svalutazione appositamente costituiti, nella voce “Crediti verso Altri” dell’attivo immobilizzato.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato, non essendo rilevanti gli effetti.
Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:
- mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;

- mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.211.173	(2.165.985)	1.045.188	80.775	964.413
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	181.861	(108.987)	72.874	61.539	11.335
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	720.875	8.107	728.982		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	46.197	(4.167)	42.030	39.356	2.674
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.160.106	(2.271.032)	1.889.074	181.670	978.422

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si segnala che la voce in questione accoglie solamente crediti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei crediti per aree geografiche.

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Crediti verso clienti	3.211.173	1.045.188	-2.165.985

La voce Crediti verso clienti al 31.12.2025 si è significativamente decrementata nell'esercizio per effetto della riclassifica del credito, sorto nell'esercizio precedente dalla cessione con riserva di proprietà del fabbricato in Pegognaga (MN), via Guido Rossa n.1, già descritta nel precedente paragrafo "Crediti verso altri", all'interno della voce "Immobilizzazioni finanziarie".

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti IRAP	0	41.925	41.925
Crediti IVA	1.830	11.284	13.114
Altri crediti tributari	180.031	-162.196	17.835
Totali	181.861	-108.987	72.874

Lo scorso esercizio tale voce comprendeva principalmente il credito verso l'Erario per imposte IRES ed IVA di complessivi euro 168.498, versate a titolo di riscossione provvisoria di imposte in pendenza di giudizio, in relazione al contenzioso tributario in corso. A tal proposito si segnala che nel corso dell'esercizio in commento tale credito è stato integralmente stralciato in quanto:
- i versamenti effettuati a titolo provvisorio in relazione all'IRES sono stati restituiti, a seguito della sentenza favorevole della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado competente, poi confermata dalla sentenza della Corte di Giustizia Tributaria di secondo grado competente, emessa nell'esercizio attualmente in corso;

- i versamenti effettuati a titolo provvisorio in relazione all'IVA sono divenuti definitivi, a seguito della sentenza sfavorevole della Corte di Giustizia Tributaria di primo grado competente e della successiva rinuncia della società a proseguire il contenzioso per economia di giudizio.
La voce comprende principalmente il credito IRAP di euro 41.925, determinato dalla differenza tra gli acconti versati nel corso dell'esercizio di euro 114.604 e l'IRAP dovuta di euro 72.679.
Comprende altresì i crediti maturati ai sensi e per effetti dell'art. 1 del D.L. 83/2014 (cosiddetto “art-bonus”), di complessivi euro 16.250, dei quali euro 9.750 risultano esigibili oltre l'esercizio successivo e crediti ai fini IRES per euro 1.585, formati esclusivamente dal credito per il cosiddetto “Ecobonus” (art. 1, comma 344-349 della Legge n. 296/2006), interamente esigibili oltre l'esercizio successivo, in quanto la quota-parte esigibile entro l'esercizio successivo di euro 198 è stata utilizzata in compensazione dell'IRES dell'esercizio, oltre al credito per IVA riportato a nuovo di euro 13.114.

Imposte anticipate
Le imposte anticipate di euro 728.982 sono relative a differenze temporanee deducibili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	43.433	39.356	-4.077
- altri	43.433	39.356	-4.077
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	2.764	2.674	-90
Depositi cauzionali in denaro	2.764	2.674	-90
Totale altri crediti	46.197	42.030	-4.167

I crediti verso altri comprendono principalmente anticipi corrisposti a fornitori e i depositi cauzionali.
Il decremento dell'esercizio è principalmente dovuto alla diminuzione degli anticipi corrisposti a fornitori. I crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo accolgono esclusivamente i depositi cauzionali.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
F.do svalutazione crediti dell'attivo circolante	870.716	744.516	0	126.200

Il fondo accoglie esclusivamente l'effetto dell'attualizzazione di euro 126.200 del credito a medio-lungo termine, sorto a seguito della vendita con patto di riservato dominio del fabbricato sito in Reggiolo (RE), via Magellano n. 24-26 avvenuta nell'esercizio 2022, rimborsato nell'esercizio in commento limitatamente all'importo di euro 49.800 sulla base del piano di rientro previsto contrattualmente e conseguentemente utilizzato.
Nel corso dell'esercizio in commento sono stati inoltre riclassificati:
- l'accantonamento di euro 606.000 per effetto dell'attualizzazione del credito a medio-lungo termine, sorto a seguito della vendita con riserva di proprietà del fabbricato, sito in Pegognaga (MN), via Guido Rossa n.1, avvenuta nell'esercizio precedente;
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 88.716, costituito nell'esercizio precedente al fine di fronteggiare il rischio di insolvenza sui crediti, ed in particolare i crediti derivanti dalla vendita con riserva di proprietà del fabbricato sito in Pegognaga (MN), via Guido Rossa n.1, avendo tenuto anche conto che nei primi mesi dell' esercizio in commento la società debitrice è stata posta in liquidazione giudiziale.
Per maggiori informazioni, si rimanda a quanto commentato in precedenza nella sezione dei crediti verso altri nell’attivo immobilizzato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	2.563.070	438.828	3.001.898
Altri titoli non immobilizzati	38.031.836	(5.726.031)	32.305.805
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	40.594.906	(5.287.203)	35.307.703

Altri titoli

Il presente prospetto illustra la composizione della voce "Altri titoli", nonché la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Titoli diversi non immobilizzati	39.538.086	33.812.055	-5.726.031
Totali al lordo del fondo svalutazione	39.538.086	33.812.055	-5.726.031
- Fondi svalutazione altri titoli	1.506.250	1.506.250	0
Totali	38.031.836	32.305.805	-5.726.031

I titoli, iscritti nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutati al costo ammortizzato, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato se minore.

°

Si segnala che i titoli iscritti in bilancio al 31 dicembre 2025 accolgono il residuo investimento obbligazionario in “Cénaro”, aventi quale sottostante lo sviluppo immobiliare in Lussemburgo, per un valore nominale complessivo di Euro 1,5 milioni, effettuato negli anni 2021 e 2022. Tuttavia, nei primi mesi del 2023 la società aveva ricevuto una comunicazione dall'ente emittente che ha rappresentato l'avvio di una procedura fallimentare, riconducibile principalmente all'incremento significativo dei tassi di interesse ed al contesto macroeconomico europeo degli ultimi anni; conseguentemente gli Amministratori hanno iniziato con i propri consulenti finanziari e legali a valutare i possibili scenari per poter recuperare il valore dell'investimento. Successivamente, nel corso del mese di maggio 2023, gli Amministratori della Società hanno ricevuto, e sottoscritto, una proposta da parte di una società di gestione in ambito *Real estate*, facente capo ad un fondo di *private equity* lussemburghese, che prevedeva il subentro del suddetto fondo di *private equity* nello sviluppo delle attività immobiliari, precedentemente avviate da Cénaro, e che avrebbe garantito il rimborso integrale delle somme versate da parte della Società.
Tuttavia, in sede di predisposizione del bilancio dell'esercizio 2023, la crisi del fondo di *private equity* lussemburghese Cénaro non aveva avuto l'evoluzione prospettata, in quanto la proposta di subentro del fondo non si era ancora concretizzata, e così pertanto gli Amministratori avevano ritenuto prudenziale svalutare perlomeno parzialmente tale titolo, mediante stanziamento di una svalutazione nell'apposito fondo svalutazione titoli dell'importo di euro 700.000, che si aggiungeva alla svalutazione operata nell'esercizio 2022 dell'importo di euro 91.598, pari all'ammontare degli interessi maturati, ma non corrisposti. Poi, in sede di redazione del bilancio 2024, non essendo giunte ulteriori notizie in merito a detto investimento e pur valutando le ulteriori possibili azioni da intraprendere, tra le quali l'attivazione delle procedure di escussione delle garanzie previste contrattualmente, in presenza di incertezza in merito alla recuperabilità degli ammontari sottoscritti, gli Amministratori hanno ritenuto prudenziale incrementare ulteriormente il fondo svalutazione titoli, mediante stanziamento di una svalutazione nell'apposito fondo svalutazione titoli pari ad euro 714.652, azzerando così il valore netto dell'investimento effettuato.
Le partecipazioni iscritte nell'attivo circolante, non costituenti un investimento duraturo, sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	704.811	546.948	1.251.759
Denaro e altri valori in cassa	87	-	87
Totale disponibilità liquide	704.898	546.948	1.251.846

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. In tale importo sono contenute somme vincolate a breve termine limitatamente all'importo di euro 850.000.

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	159.478	44.570	204.048
Risconti attivi	37.924	(710)	37.214
Totale ratei e risconti attivi	197.402	43.860	241.262

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	37.924	37.214	-710
- su polizze assicurative	27.897	30.156	2.259
- altri	10.027	7.058	-2.969
Ratei attivi:	159.478	204.048	44.570
- su interessi attivi su obbligazioni	159.478	204.048	44.570
Totali	197.402	241.262	43.860

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che né nell'esercizio né in esercizi precedenti è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 86.273.455 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	2.928.628	-	-	-		2.928.628
Riserve di rivalutazione	661.443	-	-	-		661.443
Riserva legale	1.080.000	-	-	-		1.080.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	86.251.494	-	871.956	-		87.123.450
Varie altre riserve	11.212.273	-	-	1		11.212.274
Totale altre riserve	97.463.767	-	871.956	1		98.335.724
Utile (perdita) dell'esercizio	2.871.956	2.000.000	(871.956)	-	2.949.159	2.949.159
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(19.681.499)	-	-	-		(19.681.499)
Totale patrimonio netto	85.324.295	2.000.000	-	1	2.949.159	86.273.455

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	32.689
Fondi riserve in sospensione di imposta	3.462
Riserva per avanzo da operazioni straordinarie	11.176.123
Totale	11.212.274

La movimentazione del patrimonio netto è correlata alla distribuzione di dividendi avvenuti nel corso dell' esercizio per euro 2 milioni come da delibera del 18 luglio 2025 interamente pagati nel corso dell'esercizio.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):
Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.928.628	C	B	-
Riserve di rivalutazione	661.443	U	A,B.C,D	661.243
Riserva legale	1.080.000	U	A,B	-
Altre riserve				

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva straordinaria	87.123.450	U	A,B,C,D	87.123.450
Varie altre riserve	11.212.274	U	A,B,C,D	11.212.273
Totale altre riserve	98.335.724			98.335.723
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(19.681.499)	U		(19.681.499)
Totale	83.324.296			79.315.467
Residua quota distribuibile				79.315.467

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo contributi in conto capitale art. 88 T.U.	32.689	U	A, B, C, D	32.689
Fondi riserve in sospensione di imposta	3.462	U	A, B, C, D	3.462
Riserva per avanzo da operazioni straordinarie	11.176.123	U	A, B, C, D	11.176.122
Totale	11.212.274			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Al 31/12/2025 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva di rivalutazione ex L. 413/91	409.702	0
Riserva di rivalutazione ex L. 448/2001	251.741	0
Totali	661.443	0

Si fa presente che in un esercizio precedente la Riserva di rivalutazione ex L.448/2001 è stata “affrancata” da imposte, a norma di legge, pertanto attualmente non è più in sospensione di imposta.

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva ex legge 317/19	3.462
Riserva ex art.88 D.P.R. 917/19	32.689
Riserva di rivalutazione ex L. 413/91	409.702
Totale	445.853

Non sono, invece, presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie
La Società ha:
- nel corso dell'esercizio 2010, a seguito della delibera dell'assemblea degli azionisti del 21.09.2010, acquistato n. 162.000 azioni proprie per un controvalore di euro 6.600.000;
- nel corso dell'esercizio 2014, a seguito della delibera dell'assemblea degli azionisti del 25.06.2014, acquistato n.270.000 azioni proprie per un controvalore di euro 13.081.499, ivi compresi gli oneri accessori di acquisto di euro 19.643.
Tali azioni, complessivamente n. 432.000 azioni, attualmente rappresentanti il 14,75% del capitale sociale, sono state immesse nel portafoglio sociale con la condizione della sospensione del diritto di voto e della loro indisponibilità da parte degli amministratori.
In conformità alle allora vigenti disposizioni di legge nel patrimonio netto, in occasione di entrambi gli acquisti di azioni proprie, era stata costituita apposita riserva indisponibile, pari all'importo delle azioni proprie iscritto all'attivo del Bilancio, che avrebbe dovuto essere mantenuta finché le azioni non fossero state trasferite o annullate.
Tuttavia, in ottemperanza alla novella legislativa introdotta dal D.Lgs.139/2015 - ovvero che l'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo - a partire dal bilancio dell'esercizio 2016, la riserva indisponibile, a suo tempo appositamente costituita, è stata rilasciata e le azioni proprie, prima iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie, sono state girate all'apposita riserva negativa di patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	777.385	777.385
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	219.537	219.537
Totale variazioni	(219.537)	(219.537)
Valore di fine esercizio	557.848	557.848

Nei fondi per le imposte sono iscritte passività per imposte differite per euro 557.848, di cui euro 292.687 per imposte stanziate in relazione a differenze temporanee tassabili in esercizi successivi, esclusivamente riferibili alla parte a tassazione differita delle plusvalenze realizzate nel 2022 nella cessione dell'immobile di Reggiolo, via Magellano n. 24-26 e nel 2024 nella cessione dell'immobile sito in Pegognaga, via Guido Rossa n.1 e di cui euro 265.161 per il prudenziale accantonamento, effettuato in esercizi precedenti, per tener conto di talune passività potenziali che potrebbero manifestarsi nel corso dei prossimi esercizi. Gli Amministratori, tenuto conto del parere dei propri consulenti fiscali, ritengono il fondo congruo in ragione delle passività probabili in essere.
Nella sezione della presente Nota integrativa relativa all'esposizione degli effetti della fiscalità differita, vengono forniti i dettagli relativi al fondo imposte differite.
Gli utilizzi dell'esercizio riguardano:
- per euro 54.572 al reversal della quota-parte della plusvalenza realizzata nel 2022 nella cessione dell' immobile di Reggiolo (RE), via Magellano n. 24-26 per la quota portata a tassazione nell'esercizio in commento;
- per euro 79.371 al reversal della quota-parte della plusvalenza realizzata nel 2024 nella cessione dell' immobile di Pegognaga (MN) via Guido Rossa n.1, per la quota portata a tassazione nell'esercizio in commento;
- per euro 755 al reversal del maggior valore civile rispetto al valore fiscale delle partecipazioni iscritte all'attivo circolante;
- per euro 84.839 agli oneri (imposta e sanzioni) relativi alla cessazione per rinuncia della società del contenzioso, instaurato con l'Agenzia delle Entrate, in materia di IVA, di cui riferito nel precedente paragrafo "crediti tributari".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.
La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	24.251
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.759
Altre variazioni	(3.052)
Totale variazioni	3.707
Valore di fine esercizio	27.958

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	16.746.482	(6.429)	16.740.053	16.740.053
Acconti	45.000	(45.000)	0	0
Debiti verso fornitori	141.984	(29.038)	112.946	112.946
Debiti verso imprese controllate	61.176	(20.401)	40.775	40.775
Debiti tributari	233.631	47.134	280.765	280.765
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	6.069	5.207	11.276	11.276
Altri debiti	127.132	(8.058)	119.074	119.074
Totale debiti	17.361.474	(56.585)	17.304.889	17.304.889

Debiti verso banche

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti verso banche esig. entro esercizio	16.746.482	16.740.053	-6.429
Conti correnti passivi	16.746.482	16.740.053	-6.429
Totale debiti verso banche	16.746.482	16.740.053	-6.429

Il saldo dei “Debiti verso banche” al 31/12/2025, pari ad euro 16.740.053, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. La voce risulta sostanzialmente stabile rispetto all'esercizio precedente.

Acconti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Acconti entro l'esercizio	45.000	0	-45.000
- altri	45.000	0	-45.000
b) Acconti oltre l'esercizio	0	0	0
Totale acconti	45.000	0	-45.000

Lo scorso esercizio tale voce accoglieva esclusivamente il deposito cauzionale ricevuto per la vendita con patto di riservato dominio (o riserva di proprietà) del fabbricato industriale, sito in Pegognaga (MN) in via Guido Rossa n.1, effettuata nell'esercizio precedente.
Come riferito in precedenza al paragrafo "Crediti verso altri", iscritti nelle "Immobilizzazioni finanziarie", nell'esercizio in commento tutte le posizioni creditorie (al netto degli acconti), facenti capo alla società debitrice, ivi inclusi gli acconti ricevuti, sono state epilogate nella predetta voce.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	141.984	112.946	-29.038
Fornitori entro esercizio:	88.343	42.020	-46.323
Fatture da ricevere entro esercizio:	53.641	70.926	17.285
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio	0	0	0
Totale debiti verso fornitori	141.984	112.946	-29.038

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.
La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:
- mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.
I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Debiti verso imprese controllate

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debiti verso Nuova Nabila S.r.l.	47.090	40.775	-6.315
Debiti verso Vimi Fasteners S.p.A.	14.086	0	-14.086
Totale debiti verso imprese controllate	61.176	40.775	-20.401

La voce “Debiti verso imprese controllate” accoglie esclusivamente il debito, che ammonta ad euro 40.775 nei confronti della società controllata “Nuova Nabila S.r.l.”, quale società consolidata ai fini della procedura di consolidato fiscale nazionale, avendo trasferito al Gruppo un imponibile fiscale negativo e le ritenute d'acconto subite.

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Debito IRPEF/IRES	150.011	58.411	208.422
Debito IRAP	26.054	-26.054	0
Erario c.to ritenute dipendenti	7.501	-1.723	5.778
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	50.065	-21	50.044
Debiti per altre imposte		16.521	16.521
Totale debiti tributari	233.631	47.134	280.765

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).
Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti verso per imposta IRES dell'esercizio, pari a euro 208.422, formatosi quale differenza tra l'imposta dovuta di euro 770.433 (considerata al lordo dell'effetto del consolidato fiscale) e gli acconti corrisposti di euro 188.629, le ritenute d'acconto subite, pari a complessivi euro 332.409, i crediti d'imposta per euro 198, oltre all'effetto dell'adesione alla procedura di consolidato fiscale nazionale di euro 40.775.
La voce comprende altresì debiti per ritenute operate da versare per complessivi euro 55.822 ed altri debiti tributari di euro 16.521 relativi alla residua imposta IVA e relativi interessi, da versare a seguito della cessazione per rinuncia della società del contenzioso in materia con l'Agenzia delle Entrate, di cui si è già riferito nei paragrafi precedenti.
Le principali variazioni nella consistenza della voce "Debiti tributari" sono principalmente dovute alla rilevazione di un significativo maggior debito derivante dalla liquidazione dell'IRES dell'esercizio, soltanto in parte compensato dal venir meno del debito IRAP, avendo la liquidazione di tale imposta rilevato un credito.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	4.815	5.148	333
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.254	6.127	4.873
Totale debiti previd. e assicurativi	6.069	11.276	5.207

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	127.132	119.074	-8.058
Debiti verso dipendenti/assimilati	19.143	22.259	3.116
Debiti verso amministratori e sindaci	74.924	74.895	-29
- altri	33.065	21.920	-11.145
b) Altri debiti oltre l'esercizio	0	0	0
Totale Altri debiti	127.132	119.074	-8.058

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si segnala che la voce in questione accoglie solamente debiti verso soggetti aventi sede nel territorio nazionale e pertanto non sorge l'esigenza di evidenziare la suddivisione dei debiti per aree geografiche.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	16.740.053	16.740.053	-	16.740.053
Acconti	-	-	-	0
Debiti verso fornitori	-	-	112.946	112.946
Debiti verso imprese controllate	-	-	40.775	40.775
Debiti tributari	-	-	280.765	280.765
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	11.276	11.276
Altri debiti	-	-	119.074	119.074
Totale debiti	16.740.053	16.740.053	564.836	17.304.889

I debiti verso le banche sono debiti assistiti da garanzie a fronte di parte degli investimenti iscritti sia nell'attivo circolante sia nell'attivo immobilizzato.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	5.376.906	(502.013)	4.874.893
Totale ratei e risconti passivi	5.376.906	(502.013)	4.874.893

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:	5.376.906	4.874.893	-502.013
- su contributi regionali per danni sisma 2012	4.425.746	4.063.245	-362.501
- su contributo Stato per danni sisma 2012 (credito d'imposta D.L. 83/2012)	918.649	787.545	-131.104
- su contributi per efficientamento energetico	30.898	22.490	-8.408
- su canoni di affitto attivi (podere agricolo)	1.613	1.613	
Ratei passivi:	0	0	0
Totali	5.376.906	4.874.893	-502.013

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate secondo il criterio della competenza temporale.
Al 31/12/2025 i ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni ammontano ad euro 2.408.016.
La riduzione dei risconti passivi è correlata al rilascio della quota di competenza dell'esercizio in commento.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	4.072.426	3.947.268	-125.158	-3,07
Altri ricavi e proventi	2.194.481	536.317	-1.658.164	-75,56
Totali	6.266.907	4.483.585	-1.783.322	

Si precisa che la società ha in essere garanzie attive a titolo di depositi cauzionali complessivamente pari di euro 291.000, rilasciate da quattro locatari di immobili concessi in locazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Affitti attivi	3.947.268
Totale	3.947.268

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.947.268
Totale	3.947.268

La voce “Altri ricavi e proventi” include:
- la quota parte di competenza, stimata in euro 362.501, dei contributi per indennizzo dei danni provocati agli immobili di proprietà della società – in particolare quelli siti in Reggiolo (RE), via Fermi e via Magellano n.37 ed in Pegognaga (MN) e Moglia (MN) - dal grave sisma che ha colpito l'Emilia nel 2012, riconosciuti dalle Regioni Emilia-Romagna e Lombardia nel corso di esercizi precedenti;
- la quota parte di competenza, stimata in euro 131.104, del contributo a fondo perduto, concesso sotto forma di credito d'imposta, richiesto ed ottenuto nel corso dell'esercizio 2015 ai sensi dell'art. 67-octies D.L.83/2012;
- la quota parte di competenza di tre contributi a fondo perduto, erogati a titolo di incentivo agli investimenti in impianti per la produzione di energia termica e fotovoltaica e per l'efficienza energetica;
- la quota parte di competenza di due contributi, cosiddetti “Ecobonus” riconosciuti per l'efficientamento energetico negli investimenti dell'esercizio 2021 e dell'esercizio 2024 su impianti per la produzione di energia termica;
- altri proventi quali rimborsi spese, proventi da distacco di mano d'opera e abbuoni ed arrotondamenti attivi, complessivamente di scarsa rilevanza.

Il significativo decremento della voce altri ricavi e proventi deriva sostanzialmente dal venir meno dalla plusvalenza di euro 1.653.572, realizzata nell'esercizio precedente nella vendita con patto di riservato dominio (o riserva di proprietà) del fabbricato industriale, sito in Pegognaga (MN), via Guido Rossa n.1.

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.895	2.071	176	9,29
Per servizi	1.275.114	1.082.547	-192.567	-15,10
Per godimento di beni di terzi	8.814	759	-8.055	-91,39
Per il personale:				
a) salari e stipendi	89.705	90.960	1.255	1,40
b) oneri sociali	28.624	29.988	1.364	4,77
c) trattamento di fine rapporto	6.503	6.759	256	3,94
e) altri costi	269	242	-27	-10,04
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	2.500	2.500		
b) immobilizzazioni materiali	1.863.452	1.729.717	-133.735	-7,18
d) svalut.ni crediti att. circolante	88.716		-88.716	-100,00
Oneri diversi di gestione	472.418	469.504	-2.914	-0,62
Totali	3.838.010	3.415.047	-422.963	

Costi per servizi
I costi per servizi includono compensi a favore dell'organo amministrativo per complessivi euro 551.417 (valore comprensivo dei contributi inps ed inail ad essi relativi), compensi per consulenze direzionali, finanziarie, fiscali, amministrative e di revisione contabile per euro 153.994, oltre a spese per servizi bancari per euro 94.192 e costi di manutenzioni di complessivi euro 145.750, relativi a interventi manutentivi non incrementativi del valore sui fabbricati di proprietà sociale e sui relativi impianti.

Costi per il personale
La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali
Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento.

Oneri diversi di gestione
La voce oneri diversi di gestione include oneri per IMU per l'importo di euro 383.410 e costi per imposta di registro per euro 20.668.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La voce proventi da partecipazioni pari ad euro 1.434.986 è relativa ai dividendi, interamente incassati nel corso dell’esercizio, dalla società partecipata Comer Industries S.p.A. per euro 1.360.000, a dividendi relativi ad altri titoli azionari per euro 55.630 e a proventi da partecipazioni diversi dai dividendi pari a euro 19.357.

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 11) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare dei proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	19.357
Totale	19.357

Si precisa che i “proventi diversi dai dividendi” accolgono esclusivamente la plusvalenza realizzata nella negoziazione di partecipazioni che erano iscritte nell’attivo circolante per euro 19.357.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	382.789
Altri	9.803
Totale	392.592

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					660	660
Interessi da crediti commerciali					49.800	49.800
Altri interessi attivi					2	2
Altri proventi					1.302	1.302
Totali					51.764	51.764

La voce "interessi da crediti commerciali" accoglie il provento finanziario dell'esercizio derivante dalla dilazione dell'incasso del prezzo nell'operazione di vendita con riserva di proprietà del fabbricato di Reggiolo (RE), via Magellano n.24-26.
Si precisa che non si evidenziano di seguito gli importi lordi degli utili e delle perdite su cambi, che trovano compensazione nella voce 17-bis) del Conto Economico, in ottemperanza al disposto dell'art. 2423-ter, comma 6 del Cod. Civ., in quanto la società non ha effettuato alcuna operazione in valuta estera e pertanto non ha realizzato né utili né perdite su cambi.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie".

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	16.857	-16.857	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante	236.741	175.155	411.896
Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	1.935.780	-949.123	986.657
b) di immobilizzazioni finanziarie	1.722	14.757	16.479
c) di titoli iscritti all'attivo circolante	865.446	-852.409	13.037
Totali	-2.549.350	1.945.073	-604.277

Nel presente bilancio si è ritenuto opportuno rivalutare – in massima parte inteso come ripristino di valore precedentemente svalutato – i titoli diversi dalle partecipazioni, iscritti nell'attivo circolante, per l'importo di euro 175.155 (euro 236.741 al 31/12/2024), mentre non sono state rivalutate le partecipazioni (euro 16.857 al 31 /12/2024).
Nel presente bilancio si è ritenuto necessario svalutare il valore delle partecipazioni - in parte iscritte nell'attivo immobilizzato in parte nell'attivo circolante - per euro 986.657 (euro 1.935.780 al 31/12/2024, che includono principalmente la svalutazione della partecipazione in Thunderstruck holding S.r.l., commentata in precedenza, ed il valore dei titoli diversi dalle partecipazioni, iscritti all'attivo circolante, per l'importo di euro 16.479 (euro 865.446 al 31/12/2024), oltre al titolo diverso dalle partecipazioni, iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie (quota di partecipazione al Fondo di Investimento Innogest) per euro 16.479 (euro 1.722 al 31/12/2024).

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell’art. 2427 n. 13 cc. si informa che nell'esercizio non sono stati rilevati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Ai sensi dell’art. 2427 n. 13 cc. si informa che nell'esercizio non sono stati rilevati elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var.%	Esercizio corrente
Imposte correnti	678.896	164.216	24,19	843.112
Imposte relative a esercizi precedenti	-18.374	18.434	-100,33	60
Imposte differite	261.671	-396.369	-151,48	-134.698
Imposte anticipate	-266.482	258.375	-96,96	-8.107
Totali	655.711	44.656		700.367

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Come previsto dai Principi Contabili, il debito per imposte è rilevato alla voce "Debiti tributari" al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.
Alla stessa voce "Debiti tributari" è iscritta l’IRES corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d’imposta di competenza delle società stesse. In contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l’imposta corrente corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell’ambito del Consolidato fiscale nazionale.
Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese controllate".

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, C.c., come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del Conto Economico.

Fiscalità differita (art. 2427, punto 14 del Codice Civile)

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare di tutte le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali e applicando le aliquote in vigore al momento in cui tali differenze sono sorte.
Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza degli esercizi successivi di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.
Di seguito viene esposto un prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite ed anticipate, specificandone il relativo ammontare, l'aliquota di imposta applicata, l'effetto fiscale, gli importi accreditati o addebitati a conto economico; si precisa che sia con riferimento all'esercizio corrente sia con riferimento all'esercizio precedente, non esistono voci escluse dal computo.

Voce	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
IMPOSTE ANTICIPATE	Ammontare delle differenze temporanee					
Maggior valore fiscale rispetto al valore civile delle partecipazioni (iscritte nell'attivo circolante)	1.413.614		44.647		1.458.261	
Maggior valore fiscale rispetto al valore civile dei titoli diversi dalle partecipazioni	1.506.250				1.506.250	
Imposte non pagate	843		-635		208	
IRAP deducibile a IRES	10.233		-10.233			
Accantonamento al fondo svalutazione crediti eccedente art.106 TUIR	72.717				72.717	
Totale differenze temporanee deducibili	3.003.657		33.779		3.037.436	
Perdite fiscali						
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Crediti per imposte anticipate	720.878		8.107		728.985	
IMPOSTE DIFFERITE	Ammontare delle differenze temporanee					
Maggior valore civile rispetto al valore fiscale delle partecipazioni (iscritte nell'attivo circolan	3.146		-3.146			
Quota plusvalenza cessione immobile Reggiolo, via Magellano n.24-26	454.767		-227.384		227.383	
Quota plusvalenza cessione immobile Pegognaga, via Guido Rossa	1.322.858		-330.714		992.144	
Totale differenze temporanee imponibili	1.780.771		-561.244		1.219.527	
Aliquote IRES e IRAP	24,00	3,90			24,00	3,90
Debiti per imposte differite	427.385		-134.699		292.686	
Arrotondamento	-3				-4	
Imposte anticipate (imposte differite) nette IRES e IRAP	293.490		142.805		436.295	
Totali imposte anticipate (imposte differite) nette	293.490		142.805		436.295	
- imputate a Conto economico			142.805			
- imputate a Patrimonio netto			0			

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	3.003.657
Totale differenze temporanee imponibili	1.780.771
Differenze temporanee nette	(1.222.886)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(293.490)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(142.805)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(436.295)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Maggior valore fiscale rispetto al valore civile delle partecipazioni (iscritte nell'attivo circolan	1.413.614	44.647	1.458.261	24,00%	349.983
Maggior valore fiscale rispetto al valore civile dei titoli diversi dalle partecipazioni	1.506.250	-	1.506.250	24,00%	361.500
Imposte non pagate	843	(635)	208	24,00%	50
IRAP deducibile da IRES	10.233	(10.233)	-	24,00%	-
Accantonamento al fondo svalutazione crediti eccedente art.106 TUIR	72.717	-	72.717	24,00%	17.452

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Maggior valore civile rispetto al valore fiscale delle partecipazioni (iscritte nell'attivo circolan	3.146	(3.146)	-	24,00%	-
Quota plusvalenza da cessione immobile di Reggiolo, via Magellano 24-26	454.767	(227.384)	227.383	24,00%	54.572
Quota plusvalenza da cessione immobile di Pegognaga, via Guido Rossa	1.322.858	(330.714)	992.144	24,00%	238.114

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	3.649.526	
Onere fiscale teorico %	24,00	875.886
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- svalutazione partecipazioni (iscritte nell'attivo circolante)	72.534	
- imposte non pagate	208	
Totale	72.742	

Descrizione	Valore	Imposte
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- quota plusvalenze rateizzate	-558.098	
- deduzione IRAP 2024 (lavoro dipendente e assimilati)	10.233	
- ripresa svalutazioni es.prec.su partecipazioni cedute (iscritte nell'attivo circolante)	24.741	
- imposte non pagate	843	
Totale	-522.281	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
- IMU e altre imposte indeducibili (sanzioni)	60.960	
- spese autovetture	4.078	
- svalutazione partecipazioni iscritte nelle immob.finanziarie (in pex)	914.123	
- ammortamenti ed altre variazioni relative agli immobili civili	21.478	
- erogazioni liberali indeducibili	20.000	
- altri costi indeducibili	1.143	
- quota contributi regionali sisma 2012	-362.501	
- quota credito d'imposta ex art.7-octies D.L. 83/2012	-131.104	
- deduzione IRAP (lavoro dipendente e assimilati)	-26.574	
- superammortamenti periodi d'imposta dal 2016 al 2019	-181.032	
- quota non imponibile dividendi da partecipazione	-1.344.849	
- altre variazioni in diminuzione	-10.132	
Totale	-1.034.410	
Imponibile IRES	3.210.139	
IRES corrente per l'esercizio		770.433

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	1.196.487	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- compensi mministratori e relativi contributi previdenziali	551.320	
- IMU	383.410	
- altri costi indeducibili (liberalità e altre imposte indeducibili)	15.612	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota contributi regionali sisma 2012	362.501	
- quota credito d'imposta art.67-octies D.L.83/2012	131.104	
- altre voci (altri contributi, prestito personale e rimborsi IMU)	28.284	
Totale	1.624.940	
Onere fiscale teorico %	3,90	63.373
Deduzioni:		
- Spese personale assunto a tempo indeterminato	117.079	
Totale	117.079	

Descrizione	Valore	Imposte
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Imponibile IRAP	1.507.861	
IRAP corrente per l'esercizio		72.679

Riconciliazione Aliquota IRES

Ai sensi del principio contabile n. 25 si riporta il prospetto di riconciliazione tra l'aliquota nominale e l'aliquota effettiva IRES. La riconciliazione dell'aliquota effettiva IRAP non viene calcolata per la particolare natura dell' imposta.

Riconciliazione tra l'aliquota fiscale applicabile e l'aliquota media effettiva	Esercizio corrente		Esercizio precedente	
	Imponibile	Aliquota	Imponibile	Aliquota
Risultato prima delle imposte e aliquota fiscale applicabile	3.649.526	24,00	3.527.667	24,00
Maggiorazione IRES				
Effetto delle variazioni in aumento (in diminuzione) rispetto all'aliquota principale				
Redditi esenti	-503.737	-3,31	-503.737	-3,43
Dividendi	-1.344.849	-8,84	-2.139.018	-14,55
Costi indeducibili	1.024.201	6,74	1.653.736	11,25
Altre differenze permanenti	-210.025	-1,38	-196.617	-1,34
Aliquota fiscale media effettiva		17,21		15,93

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente alla data del 31/12/2025.

	Numero medio
Quadri	2
Totale Dipendenti	2

A parte del personale è applicato il contratto nazionale di lavoro del settore dell'industria metalmeccanica, mentre ad altra parte del personale è applicato il contratto nazionale di lavoro del settore terziario.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2025, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	500.000	21.476

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell’art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.000
Altri servizi di verifica svolti	3.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	1.873
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.873

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	2.928.628	2.928.628	2.928.628	2.928.628
Totale	2.928.628	2.928.628	2.928.628	2.928.628

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicate.

	Importo
Garanzie	254.000

Nell'esercizio precedente a quello in commento, la società ha rilasciato una fideiussione al Comune di Reggio nell'Emilia, a garanzia delle opere di urbanizzazione, che dovranno essere eseguite sul terreno di proprietà ubicato in quel comune.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis si segnala che nell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Società	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
Finregg S.p.A.	0	200.000	40.775	0
nei bilanci delle parti correlate:				
Vimi Fasteners S.p.A.	0	0	0	0
Nuova Nabila S.r.l.	40.775	0	0	200.000
Totali bilanci parti correlate	40.775	0	0	200.000

Società	Ricavi e proventi	Costi e oneri	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Dividendi distribuiti	Dividendi ricevuti
Finregg S.p.A.	710.887	27.790	9.056	0	0	0
nei bilanci delle parti correlate:						
Vimi Fasteners S.p.A.	21.782	631.612	0	0	0	0
Nuova Nabila S.r.l.	6.008	79.275	0	9.056	0	0
Totali bilanci parti correlate	27.790	710.887	0	9.056	0	0

Si precisa che l'importo indicato nel prospetto patrimoniale quale "credito commerciale", vantato dalla società controllata Nuova Nabila s.r.l. in realtà deriva dall'adesione alla procedura di consolidato fiscale.
Gli importi presenti nel prospetto derivano da rapporti ricorrenti, che non comportano operazioni atipiche o inusuali, e sono regolati da normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Le prospettive economiche sono ancora una volta offuscate da eccezionale instabilità ed incertezza geopolitica, da cui derivano turbative nel commercio internazionale e notevoli tensioni nei mercati finanziari, che potrebbero gravare altresì sugli investimenti delle imprese. Anche i consumatori, divenendo più cauti riguardo al futuro, potrebbero contenere la spesa.
Anche a causa delle forti perturbazioni macroeconomiche, i mercati continuano a mostrare una forte volatilità.
Abbiamo peraltro avuto modo di constatare che:
- sotto il profilo dell'attività di gestione di partecipazioni strategiche, ed in particolare di società a capo di un gruppo di società, si segnala che le società controllate, operanti nel settore industriale, stanno complessivamente registrando una sostanziale stabilità dei ricavi, principalmente a causa della persistente stagnazione dei mercati di riferimento, ma proseguono la politica di efficientamento dei costi al fine di preservare la marginalità; la società svolgente attività nel settore alberghiero e della ristorazione, che a partire dal 2024 ha parzialmente modificato il suo modello di business del settore della ristorazione, sta perseguendo una politica di contenimento dei costi in un mercato di riferimento che appare in contrazione;
- sotto il profilo dell'attività di gestione del capitale finanziario, si segnala che i mercati finanziari riflettono la situazione di instabilità politica internazionale, con continue fluttuazioni delle quotazioni, richiedendo così un monitoraggio costante e teso a smobilizzare le attività di investimento ogniqualvolta risultino profittevoli, al fine principalmente di ridurre l'indebitamento nei confronti degli istituti di credito;
- sotto il profilo dell'attività immobiliare si segnala che, pur essendo ancora in attesa di ricevere l'atto formale di scioglimento del contratto di vendita con riserva di proprietà, con il quale nel 2024 è stato ceduto l'immobile di Pegognaga (MN), Finregg S.p.A. ha già iniziato la ricerca di potenziali nuovi acquirenti di tale immobile con positivi riscontri.

°

Gli Amministratori ritengono, alla luce delle informazioni disponibili alla data della presente nota che non vi siano dubbi circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni e di operare regolarmente nel prossimo futuro, tenuto conto della solidità finanziaria e patrimoniale della Società. Conseguentemente, gli Amministratori hanno redatto il bilancio in condizioni di ordinario funzionamento.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1 c.125-bis della L. 124/2017, si segnala che le sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e definiti aiuti di Stato e aiuti *de minimis* sono pubblicati nel Registro nazionale degli aiuti di Stato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell’art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva straordinaria	949.159
- a dividendo	2.000.000
Totale	2.949.159

Si precisa che l'accantonamento alla Riserva legale non risulta necessario, avendo questa raggiunto e addirittura superato, il limite previsto all'art. 2430 del Codice civile.

°

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.
Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Reggiolo (RE), 29 maggio 2026
Il Presidente del Consiglio di amministrazione
(cav. lav. Fabio Storchi)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto cav. lav. Fabio Storchi, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, consapevole delle responsabilità penali ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 del medesimo decreto, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

Reggiolo (RE), 29 maggio 2026
per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
(cav. lav. Fabio Storchi)

